



La BibA

Bollettino di aggiornamento bibliografico
della BIBLIOTECA SUL MARE di ALASSIO



MARZO 2024

PER COLPA DI UN TITOLO

Usciva in America, 20 anni fa, «**ETERNAL SUNSHINE OF THE SPOTLESS MIND**», un vero gioiello di film malamente tradotto in Italia con *Se mi lasci ti cancello*.

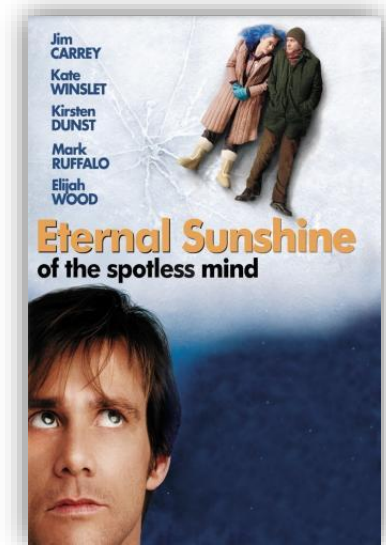
Sul film il consiglio è uno solo: guardatelo perché merita ogni oltre previsione.

Ma l'attenzione la poniamo sulle traduzioni maldestre o "tradite" che sono toccate anche ad opere letterarie.

Scegliere il titolo di un libro è sempre complicato, ancor di più se l'opera è da tradurre.

Per esempio, *Herztier* di Herta Müller si trasforma in "**Il paese delle prugne verdi**", lontana dalla parola (inventata) che significa "la bestia nel cuore".

The Catcher in the Rye da noi è intraducibile; prima è stato pubblicato con *Vita da uomo* e poi con **Il giovane Holden**.



(1) Dal nonno Vero: l'esempio di un carattere cortese e scevro dall'ira. (2) Dalla reputazione di colui che mi ha generato e dal ricordo che ne ho: il riserbo e la fermezza.

incipit di "Pensieri" (180) noto anche come "Colloqui con sé stesso" di **Marco Aurelio** (121-180)

E chi non conosce il caso del libro di Wilde *The Importance of Being Earnest*, che si basa su un gioco di parole (onesto che dall'inglese "earnest" è assonante ad "Ernesto"). Le traduzioni si sono sbizzarrite con "Franco" e "probo" oltre ad Ernesto, ovviamente.

Nel 2011, il Pulitzer è vinto da *A Visit from the Goon Squad* che in Italia è tradotto con il titolo **Il tempo è un bastardo** preso da una citazione dello stesso libro, che ricompare più volte «*time is a goon*».

C'è un libro, a lungo creduto l'unico dell'autrice, che si fa notare anche per il suo titolo in traduzione italiana.

È **Il buio oltre la siepe** di H. Lee che ha il titolo originale difficile da tradurre perché *To Kill a Mockingbird* significa "uccidere un mimo" ovvero l'uccellino che solitamente campeggia in copertina.

E c'è *Do Androids Dream of Electric Sheep?* di P.K. Dick, tradotto prima con il titolo *Cacciatore di androidi*, ma a tutti noto con il titolo del film derivato: **Blade runner**.

E infine c'è anche il caso di andata e ritorno come per *The Shining* di S. King che in Italia viene tradotto in **Una splendida festa di morte**, ma che il successo del film di Kubrick riporterà all'originale.

Una delle edizioni più recenti ha ripreso il titolo originale in traduzione, pubblicandolo con "**Ma gli androidi sognano pecore elettriche?**" anche se mantiene chiaro il richiamo al film



LETTURE PER STAR BENE

Piccola bibliografia della felicità

Quanto sarebbe bello se potessimo mantenere quella felicità innata che dimostrano i bambini. Si sa che crescendo la vita ti mette di fronte a quella realtà che sembra causare di tutto per far arretrare l'idea stessa di felicità.

Ma la letteratura ci può venire in aiuto...



Essere felici; basterebbe così poco eppure c'è sempre un qualcosa che sfugge verso una direzione contraria.

In biblioteca la felicità si può rincorrere attraverso i titoli; per esempio partendo dal libro [Ti meriti la felicità](#) testo di psicoterapia per aiutarci a rafforzare i cinque pilastri per esser felici.

Marie Kondo utilizza invece l'ordine e [96 lezioni di felicità](#) ci suggerisce che un mondo ordinato attorno alla nostra vita ci offre nuove possibilità per trovare momenti felici.

Poteva mancare il karma nel viaggio in biblioteca per la via della felicità? [Namasté](#) ne è un esempio, libro potente e ricco di spunti interessanti.

Il Dalai Lama ci suggerisce che [La felicità è negli altri](#) e non si può certo dargli torto perché basta aver provato una sola volta ad aiutare una persona per capirlo.

Gianluca Gatto invece ci dà [Le coordinate della felicità](#) e la ricetta è semplice: sogna, viaggia e assapora la vita.

A volte bastano anche solo gli [Esercizi di felicità](#), forse.

Paolo Cognetti si immagina che, se esista o no, il luogo della felicità sta nel sentirsi di essere esattamente dove si deve in [La felicità di lupo](#).

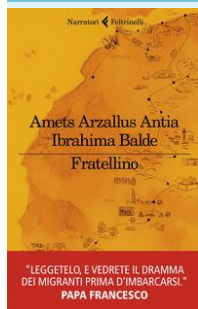
Possono bastare [25 grammi di felicità](#)? Beh, scopriamolo con il piccolo riccio Ninna.

[Un'idea di felicità](#) ce l'ha anche Luis Sepulveda che ci ricorda di appropriarci del nostro tempo.

Cerca anche tu nel nostro catalogo "[felicità](#)" e lasciati conquistare dalla voglia di esplorare il mondo degli altri e anche la tua sensibilità.

Recensioni in poche righe

FRATELLINO



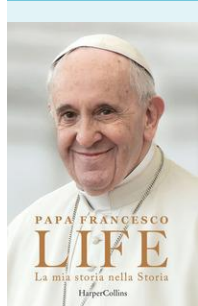
È per la ricerca del fratello piccolo, partito per l'Europa e mai arrivato, che Ibrahima Balde lascia la sua Guinea e il lavoro di camionista, per intraprendere un viaggio che non voleva fare, ma che è simile a quello di migliaia di africani. Non saranno pagine facili, ma di certo vere.

LA VITA NON È UNA CORSA



Basta vivere in un continuo vortice di urgenze e di voler riempire ogni buco delle nostre giornate. Ogni tanto serve fermarsi a riflettere. È corretto fare così? Le pause sono la chiave per ritrovare l'energia che ci manca per scoprire un sano equilibrio della vita.

LIFE



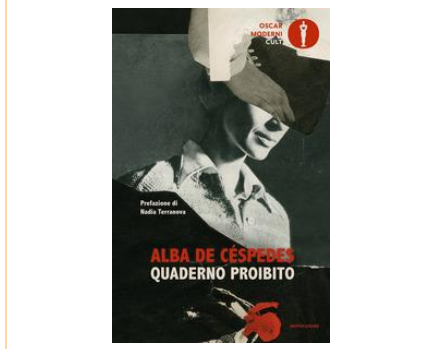
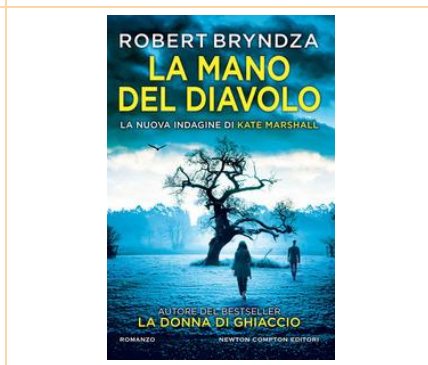
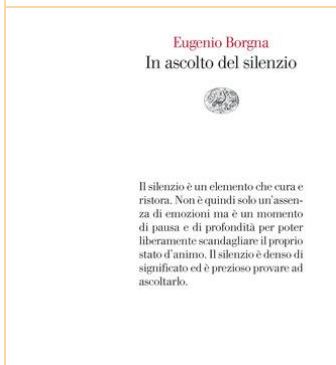
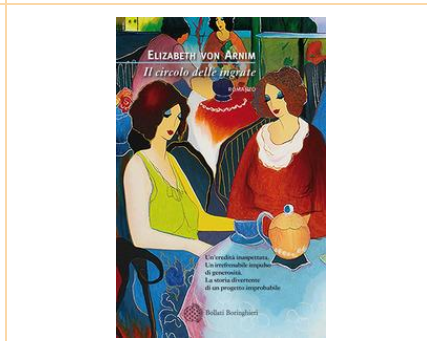
Papa Francesco racconta la storia della sua vita. Dalle coraggiose dichiarazioni contro la povertà e la distruzione ambientale, alle dirette esortazioni ai leader mondiali per tracciare una rotta diversa sui temi del dialogo tra i popoli e la lotta alle diseguaglianze.

LA MERAVIGLIA DEL TUTTO



Un ultimo Piero Angela, una sorta di enciclopedia dei suoi pensieri. Forse è un libro scritto per sé stesso che ha utilizzato la forma di conversazione. Si parla di quella scienza che lo ha appassionato per tutta la vita. Ma resta sempre il suo solito consiglio: "pensa come uno scienziato".

Proposte a prima vista



FUMETTI IN BIBLIOTECA

Narrazioni a disegni



I fumetti sono una parte non piccola del mondo editoriale e sono stati accolti da molte biblioteche. L'Italia poi è un centro importante sia nella creazione di opere a fumetti che nella loro pubblicazione.

A livello di statistica superano il 10% dell'intera produzione di narrativa italiana annua.

La Biblioteca di Alassio è tra le istituzioni che accolgono con favore uno spazio dedicato alla letteratura a fumetti.

Cosa non secondaria, per la maggior parte, i fumetti sono intergenerazionali, letti tanto dagli adulti che dai ragazzi.

Ormai da oltre dieci anni la Biblioteca ospita, nello spazio dell'emeroteca ragazzi anche alcune delle serie a fumetti tra le più seguite.

Oggi fermiamo l'attenzione su **Dragonero**, una serie a fumetti creata da **Luca Enoch** e da **Stefano Vietti**.

Si comincia a parlare del fumetto **Dragonero** dal 2007, ma solo l'11 giugno 2013 uscirà il primo numero della serie.

Il 31 luglio 2014 è uscito il primo "**Speciale Dragonero**" a colori a cadenza annuale mentre il 25 novembre 2015 è uscito il primo "**Dragonero Magazine**".

Si narrano le avventure di **Ian Aranill**, uno Scout dell'Impero Erondariano ed erede della nobile ed antica casata dei Varliedârto, in altre parole, dei "Cacciatori di Draghi".

Dragonero ha avuto subito un ottimo riscontro di pubblico e di interesse (tanto da tenere a lungo vendite più che rilevanti); non stupisce che ne siano state edite anche versioni game.

L'ambiente della serie è quello del fantasy, un genere che da J.R.R. Tolkien in avanti ha avuto un progresso continuo spesso con un pubblico che spazia dai più giovani agli adulti.

Il Canto del Cigno dei Libertini



Si ricorda che a partire da **APRILE** entra in vigore l'orario estivo **MARTEDÌ-SABATO 10-19**

L'ingresso anticipato per gli studenti dalle ore 9.00 rimane invariato

Libertino, persona che conduce una vita dedita ai piaceri. Oggi diremmo che ce ne sono ancora nella nostra società, ma i libertini hanno anche una loro epopea storica, condita con nomi anche noti e quasi altisonanti, quali **Don Giovanni** ispiratore di opere, di alto valore, letterarie e liriche.

Gli ultimi libertini narra la storia di un gruppo di aristocratici la cui giovinezza coincide con l'ultimo momento di grandezza della monarchia francese. Sono sette personaggi emblematici ritratti dentro quell'**Ancien Régime**, già indirizzato verso la sua fine.

In **Parigi libertina** l'autore non si è risparmiato nella ricerca di notizie storicamente fondate per dare un quadro delle abitudini a letto dei francesi in età imperiale. Il libertinaggio diventa così una forma concreta di reazione agli usi matrimoniali dell'epoca.

Poi, **Vita di Giacomo Casanova** è un testo assolutamente da leggere parlando di libertini. Figlio di attori, ha incarnato un libertinaggio edonista, in grado di provocare per la sua ricchezza sensoriale, nonché in qualità di brillante testimone di un'epoca oltremodo affascinante.